

Prova di esame del 22 febbraio 2019

Esercizio 1) [10 punti]

Marcare le affermazioni che si ritengono vere. Ogni domanda può avere un qualunque numero naturale di affermazioni vere. Vengono **assegnati** 0.5 punti sia per ogni affermazione *vera che viene marcata* che per ogni affermazione *falsa che viene lasciata non marcata*. Analogamente vengono **sottratti** 0.5 punti sia per ogni affermazione *falsa che viene marcata* che per ogni affermazione *vera che viene lasciata non marcata*.

1. ...
 - a. Una classe *deferred* non può ereditare da una classe *effective*
 - b. Una classe *C* non può ereditare da due classi differenti *B1* e *B2*, se sia *B1* che *B2* hanno una stessa classe *A* come antenato comune
 - c. Ad un'entità di tipo statico *C* si può assegnare un oggetto di un tipo che è un antenato di *C*
 - d. In una classe *C* una feature *f* ereditata dalla classe *A* può essere ridefinita soltanto se *f* è *deferred* in *A*

2. Una query ...
 - a. ... può essere usata come procedura di creazione
 - b. ... può essere implementata come una *routine*
 - c. ... può apparire nelle precondizioni e postcondizioni di una qualunque routine
 - d. ... può apparire nell'invariante di classe

3. ...
 - a. Una funzione è una query implementata mediante memorizzazione
 - b. Un attributo è una query implementata mediante memorizzazione
 - c. Una routine è l'implementazione di una feature mediante computazione
 - d. Un attributo è l'implementazione di una feature mediante computazione

4. ...
 - a. Il risultato ritornato da una query è fornito sempre da una funzione
 - b. Il risultato ritornato da una query è fornito sempre da un attributo
 - c. Il risultato ritornato da una query è fornito da una funzione o da un attributo
 - d. Il risultato ritornato da un comando è fornito da una procedura o da un attributo

5. ...
 - a. Se *C* è una classe *deferred* allora non possono esistere nel programma entità di tipo statico *C*
 - b. Se *C* è una classe che usa la *feature* di un'altra classe *S* allora *C* è *supplier* (fornitore) di *S*
 - c. La classe *C* può essere contemporaneamente un *supplier* (fornitore) ed un *client* (cliente)
 - d. Se il tipo di una variabile è un tipo espanso allora il valore della variabile a tempo di esecuzione (*run-time*) è un oggetto

SOLUZIONE:

1. ...
 - a. Una classe *deferred* non può ereditare da una classe *effective*
 - b. Una classe *C* non può ereditare da due classi differenti *B1* e *B2*, se sia *B1* che *B2* hanno una stessa classe *A* come antenato comune
 - c. Ad un'entità di tipo statico *C* si può assegnare un oggetto di un tipo che è un antenato di *C*
 - d. In una classe *C* una feature *f* ereditata dalla classe *A* può essere ridefinita soltanto se *f* è *deferred* in *A*

2. Una query ...
 - a. ... può essere usata come procedura di creazione
 - b. ... può essere implementata come una *routine*
 - c. ... può apparire nelle precondizioni e postcondizioni di una qualunque routine
 - d. ... può apparire nell'invariante di classe

3. ...
 - a. Una funzione è una query implementata mediante memorizzazione
 - b. Un attributo è una query implementata mediante memorizzazione
 - c. Una routine è l'implementazione di una feature mediante computazione
 - d. Un attributo è l'implementazione di una feature mediante computazione

4. ...
 - a. Il risultato ritornato da una query è fornito sempre da una funzione
 - b. Il risultato ritornato da una query è fornito sempre da un attributo
 - c. Il risultato ritornato da una query è fornito da una funzione o da un attributo
 - d. Il risultato ritornato da un comando è fornito da una procedura o da un attributo

5. ...
 - a. Se C è una classe *deferred* allora non possono esistere nel programma entità di tipo statico C
 - b. Se C è una classe che usa la *feature* di un'altra classe S allora C è *supplier* (fornitore) di S
 - c. La classe C può essere contemporaneamente un *supplier* (fornitore) ed un *client* (cliente)
 - d. Se il tipo di una variabile è un tipo espanso allora il valore della variabile a tempo di esecuzione (*run-time*) è un oggetto

Esercizio 2) [10 punti]

La classe *INT_LINKABLE* modella un elemento di una lista che può rappresentare valori interi. La sua implementazione è la seguente:

```

class
  INT_LINKABLE
create
  make

feature -- accesso
  value : INTEGER
    -- L'intero memorizzato in questo elemento

  next : INT_LINKABLE
    -- Il successivo elemento della lista

feature - - operazioni fondamentali
  make (a_value : INTEGER)
    -- crea l'elemento
  do
    value := a_value
  ensure
    value = a_value
  end

  link_to (an_element: INT_LINKABLE)
    -- collega questo elemento con `an_element'
  do
    next := an_element
  ensure
    next = an_element
  end

  link_after (an_element: INT_LINKABLE)
    -- inserisce questo elemento dopo `an_element' conservando quello che c'era dopo
  require
    an_element /= Void
  do
    link_to (an_element.next)
    an_element.link_to (Current)
  ensure
    an_element.next = Current
    an_element.next.next = old an_element.next
  end

end

```

La classe *INT_LINKED_LIST* modella una lista di interi. La sua attuale implementazione è solo quella fornita qua sotto:

```

class
  INT_LINKED_LIST

feature -- accesso
  first_element: INT_LINKABLE
    -- Il primo elemento della lista

  last_element: INT_LINKABLE
    -- L'ultimo elemento della lista

```

```

active_element: INT_LINKABLE
    -- L'elemento corrente della lista

count: INTEGER
    -- Il numero di elementi della lista

feature -- operazioni fondamentali
    forth
        -- Sposta `active_element` al successivo elemento, se esiste
        do
            if active_element /= Void and then active_element.next /= Void then
                active_element := active_element.next
            end
        end

    start
        -- Sposta `active_element` al primo elemento, se esiste
        do
            if first_element /= Void then
                active_element := first_element
            end
        end

    last
        -- Sposta `current_element` all'ultimo elemento, se esiste
        do
            if last_element /= Void then
                active_element := last_element
            end
        end

    remove_active
        -- Rimuove elemento accessibile mediante `active_element`
        -- Assegna ad `active_element` il suo successore, se esiste, altrimenti il suo predecessore
        require
            count > 0
        -- RESTO DELL'IMPLEMENTAZIONE NON RILEVANTE
        end

invariant
    count >= 0
    last_element /= Void implies last_element.next = Void
    count = 0 implies (first_element = last_element) and (first_element = Void)
        and (first_element = active_element)
    count = 1 implies (first_element = last_element) and (first_element /= Void)
        and (first_element = active_element)
    count > 1 implies (first_element /= last_element) and (first_element /= Void) and
        (last_element /= Void) and (active_element /= Void) and then (first_element.next /= Void)

end

```


SOLUZIONE:

```

feature - - operazioni fondamentali
  remove_all (a_value: INTEGER)
  -- Rimuove tutti gli elementi della lista che contengono `a_value', se esistono
  -- Aggiorna `active_element', se necessario, al suo successore, se esiste, altrimenti al suo
  predecessore
  require
    count > 0
  local
    current_element, pre_current: INT_LINKABLE
  do
    from
      current_element := first_element
      pre_current := Void
    until
      (current_element = Void) or else (current_element.value = a_value)
    loop
      pre_current := current_element
      current_element := current_element.next
    end
    if current_element /= Void then
      -- l'elemento `current_element' contiene `a_value'
      from
      until current_element = Void
      loop
        if current_element.value = a_value then
          if current_element = active_element then
            remove_active
          else
            count := count - 1
          end
          if current_element = first_element then
            first_element := current_element.next
          end
          if current_element = last_element then
            last_element := pre_current
          end
          if pre_current /= Void then
            pre_current.next := current_element.next
          end
        else
          -- l'elemento `current_element' NON contiene `a_value'
          pre_current := current_element
        end
        current_element := current_element.next
      end
    end
  ensure
    (count = old count) or (count = old count - 1)
  end

```

Una versione alternativa che rinuncia ad usare il **loop** proposto dal testo è la seguente:

```

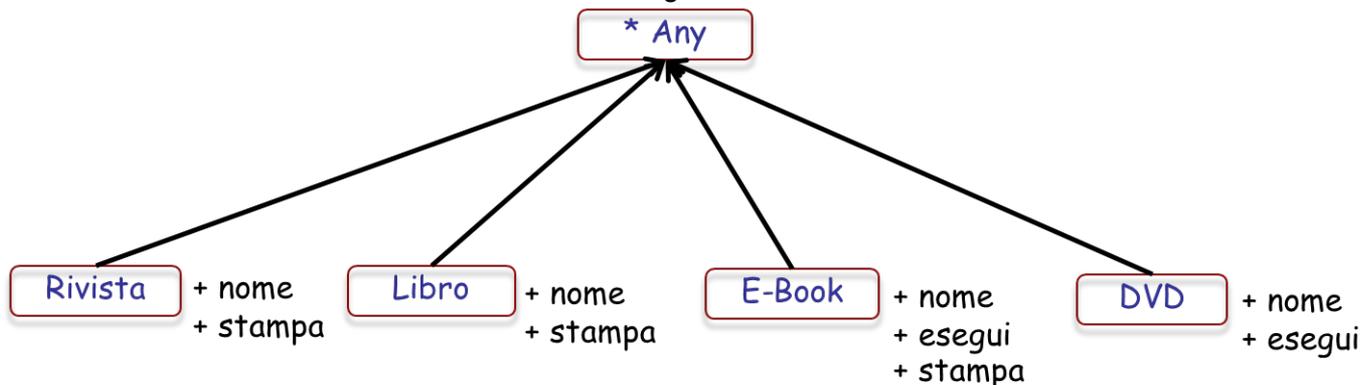
feature - - operazioni fondamentali
  remove_all (a_value: INTEGER)
  -- Rimuove tutti gli elementi della lista che contengono `a_value', se esistono
  -- Aggiorna `active_element', se necessario, al suo successore, se esiste, altrimenti al suo
  predecessore
  require
    count > 0
  local
    current_element, pre_current: INT_LINKABLE
  do
    from
      current_element := first_element
      pre_current := Void
    until
      current_element = Void
    loop
      if current_element.value = a_value then
        if current_element = active_element then
          remove_active
        else -- La lista ha almeno due elementi
          if current_element = first_element then
            first_element := first_element.next
          elseif current_element = last_element then
            last_element := pre_current
            last_element.link_to(Void)
          else
            pre_current.link_to(current_element.next)
          end
          count := count - 1
        end
      end
      pre_current := current_element
      current_element := current_element.next
    end
  ensure
    (count = old count) or (count = old count - 1)
  end

```

Esercizio 3) [10 punti]

Il software usato da un editore multimediale modella libri, riviste, DVD e libri digitali (*e-book*). Il software ha una specifica classe per ognuno di questi tipi di oggetti. I libri, le riviste e i libri digitali possono essere stampati e quindi il software fornisce un comando **stampa** per ognuna delle relative classi. Un DVD non può essere stampato ma può essere eseguito e quindi il software fornisce un comando **esegui** per la relativa classe. Anche un libro digitale può essere eseguito e quindi anche per la relativa classe il software fornisce un comando **esegui**. Ogni istanza di un tipo di oggetto ha un suo nome e quindi il software fornisce un attributo **nome** di tipo **stringa**.

L'attuale struttura di ereditarietà delle classi è la seguente



Ridefinire tale struttura (anche introducendo nuove classi, se necessario), motivandone i vantaggi e disegnando il nuovo diagramma di ereditarietà che mostra quali classi e *feature* sono *deferred* (*), *effective* (+) o *redefined* (++)

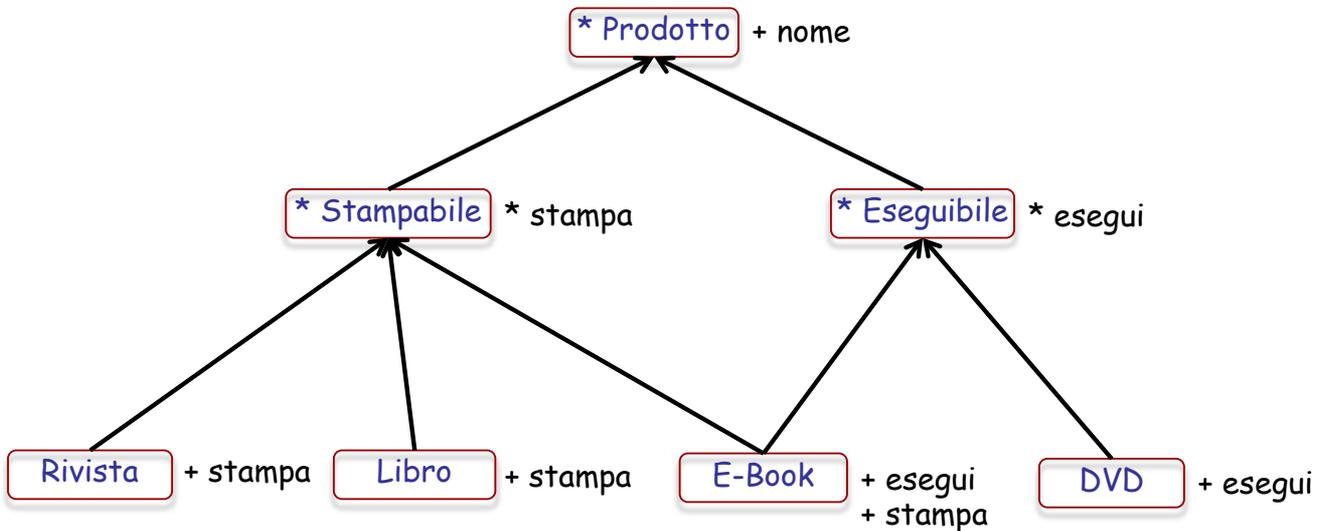
Non è necessario scrivere alcun codice.

SOLUZIONE:

L'osservazione fondamentale derivata dall'analisi delle feature presenti nelle classi è che vi sono due insiemi di prodotti che esibiscono feature comuni ma distinte. In particolare, vi è un insieme di prodotti che possono essere stampati e un insieme di prodotti che possono essere eseguiti.

Limitandosi a questa osservazione si può allora introdurre una superclasse *deferred* per rappresentare ciò che è comune a tutti i prodotti e due sue sottoclassi (anch'esse *deferred*) per rappresentare ciò che è comune a tutti i prodotti stampabili e a tutti i prodotti eseguibili.

Sulla base di questa osservazione si ottiene una prima ristrutturazione mostrata nel seguito



Un'ulteriore ristrutturazione può essere prodotta assumendo la condivisione di caratteristiche tra il libro digitale e il libro, da un lato, e tra il libro digitale e il dvd, dall'altro. Si ottiene in tal caso il nuovo diagramma qui sotto, in cui la classe E-Book viene definita come sottoclasse che eredita da entrambe le classi Libro e DVD

